



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

### NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENE

#### **Verbale audit del 02.10.2020 del corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67)**

Il giorno 02.10.2020 alle ore 9:00 ha inizio presso la Stanza 75 (1° piano) del complesso palestre maschili in Piazza Lauro De Bosis 6-Roma, l’audit del CdS in Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-47).

#### **PARTECIPANTI ALL’AUDIT**

Partecipano all’audit per il Nucleo di Valutazione il Prof. Massimo Sacchetti (Presidente), presente in sede, la Prof.ssa Pasqualina Buono, il Prof. Giuseppe Massazza, il Prof. Michael Geistlinger, il Prof. Antonio Sanchez Pato, il Prof. Paolo Borrione, la Dott.ssa Emilia Angelillo, collegati via Teams. Assente giustificato lo studente Dott. Leonardo Linari. È inoltre presente il Dott. Marco Cannata dell’Ufficio di supporto, con compiti di verbalizzazione.

È presente per il PQA, in collegamento telematico, la Prof.ssa Francesca Vicentini (Presidente).

Sono presenti per il CdS il Prof. Andrea Macaluso (Presidente), la Dott.ssa Valentina Camomilla, componente Gruppo di Gestione dell’AQ (in collegamento telematico) e la Dott.ssa Ethel Bianchi, rappresentante degli studenti (in collegamento telematico).

È presente per la CPDS il Dott. Carlo Minganti.

Il Nucleo assume la responsabilità dell’audit.

#### **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

- Relazione preliminare della CEV e Rapporto finale ANVUR della visita di accreditamento periodo del CdS
- Autovalutazione del CdS sul requisito R3
- Indicatori di risultato (DM6/2019- Allegato E)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Relazioni annuali CPDS
- Indagini sulle opinioni degli studenti
- Indagini sull’opinione dei laureandi e sulla condizione occupazionale dei laureati (AlmaLaurea)

- Scheda SUA
- Eventuali documenti prodotti dai CdS

## **SVOLGIMENTO DELL'AUDIT**

L'audit del CdS si svolge sulla base delle modalità stabilite dal Nucleo nella riunione del 13.07.2020 e comunicate al CdS in fase di convocazione dell'audit il 28.07.2020.

I relatori che conducono l'audizione sono: per il Nucleo di Valutazione il Prof. Sacchetti, per il Presidio della Qualità la Prof.ssa Vicentini.

Il Presidente introduce i presenti e ricorda brevemente le ragioni dell'Audit ed il ruolo del NdV all'interno del sistema AVA. Il Presidente evidenzia che il CdS in audizione è l'unico tra quelli offerti dall'Ateneo del Foro Italico a non essere stato oggetto della visita di accreditamento periodico dell'ANVUR del maggio 2019. Si chiarisce quindi che l'analisi del Nucleo è stata svolta secondo criteri analoghi a quelli utilizzati dalla CEV nelle visite di accreditamento periodico e specificati nelle linee guida AVA (agosto 2017). Al momento della convocazione il Nucleo ha chiesto al CdS di compilare una scheda di autovalutazione predisposta secondo i punti di attenzione del requisito di qualità R3. A tal fine, il gruppo di gestione dell'AQ del CdS si è riunito per condividere il documento di autovalutazione, che è stato restituito al nucleo prima dell'audit e nel rispetto della tempistica stabilita. Il Nucleo ed il PQA hanno quindi preso in considerazione tale documento per la preparazione del quaderno pre-visita.

Nel corso dell'audit, vengono quindi presi in esame i vari punti di attenzione sui quali il Nucleo ed il PQA hanno deciso di soffermarsi. Vengono inoltre presi in considerazione gli indicatori per la valutazione periodica (aggiornati al 30/06/2020), con particolare riferimento a quelli che evidenziano criticità oppure un peggioramento nel corso dell'ultimo anno rilevato. Il quadro che emerge dall'analisi da tali indicatori è nel suo complesso buono.

Successivamente, il Nucleo interroga il CdS sul recepimento delle raccomandazioni espresse mediante la relazione annuale (parte OPIS), e sottolinea l'opportunità offerta dalla rilevazione dell'opinione degli studenti per innalzare la conoscenza dei processi e la sensibilità verso l'AQ. Il tema della rappresentanza studentesca viene analizzato anche dall'ottica della CPDS.

Come buona pratica, si rileva un punto sull'AQ in ogni seduta di Consiglio di CdS, sul quale il rappresentante degli studenti ed il membro docente della CPDS hanno modo di riferire.

Alle ore 10:45, il Presidente del Nucleo ringrazia i rappresentati del CdS e l'audit si conclude.

### **A seguito dell'audizione, e sentito il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione esprime il seguente giudizio e fornisce i seguenti suggerimenti/raccomandazioni:**

La fase di progettazione del CdS ha previsto una opportuna consultazione delle parti interessate al fine di definire i profili culturali in uscita. Pur in assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS ha profuso sforzi per monitorare il mutare del mercato del lavoro allo scopo di adeguare le competenze dello studente in uscita.

Il profilo culturale e professionale dei laureati appare descritto con chiarezza, pur in presenza di codici ISTAT che non descrivono la totalità delle competenze del laureato magistrale che si intende formare, ed in assenza di strumenti normativi capaci di definirne il ruolo professionale. Gli obiettivi formativi sono chiaramente declinati per aree di apprendimento tenendo conto degli aspetti disciplinari e trasversali. I profili che il CdS intende formare e gli obiettivi formativi specifici appaiono coerenti. Il percorso formativo mira a fornire allo studente la capacità di applicazione delle conoscenze trasferite. Da migliorare la descrizione di come le attività di orientamento in ingresso prendano in considerazione i risultati di monitoraggio delle carriere dei laureati.

Il Cds definisce adeguatamente e rende pubbliche le conoscenze richieste per l'accesso. Una commissione nominata dal consiglio di Corso di studio verifica l'adeguatezza dei candidati provenienti da classi di laurea diverse da quelle delle scienze motorie. Su tale base, i singoli docenti identificano strategie individuali per il recupero delle eventuali carenze. Il Nucleo sottolinea la necessità di uniformare formalizzare, tali interventi.

L'esistenza in ateneo un CdS ad indirizzo internazionale nella stessa classe (Attività Fisica e salute, LM67-I) non implica che il CdS non debba puntare ad avere una dimensione internazionale per i suoi studenti, che dovrebbero essere stimolati verso esperienze all'estero (vedi indici di mobilità in uscita). In passato il CdS ha agito in tal senso istituendo la figura di docente di riferimento per gli scambi Erasmus. Tale azione appare in linea con il miglioramento dell'indice iC10, aspetto su cui il Nucleo invia ad insistere. Ulteriore spinta alla internazionalizzazione della didattica può essere realizzata sfruttando maggiormente gli accordi Erasmus per la mobilità dei docenti, il cui contributo alla didattica in ingresso andrebbe monitorato anche dal CdS. Analogamente, le nuove opportunità per la didattica a distanza rese necessarie per garantire lo svolgimento degli insegnamenti nel periodo di emergenza sanitaria, potrebbero essere messe a frutto per innalzare l'esposizione degli studenti alla didattica erogata da docenti stranieri.

Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono regolarmente comunicate agli studenti. L'ufficio Programmazione Didattica ha sollecitato periodicamente (ultimo sollecito con mail del 30 giugno 2020) i docenti responsabili degli insegnamenti ad aggiornare ed a dettagliare la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede dedicate, che nel tempo sono state modificate per includere una specifica sezione. Rimangono da definire formalmente ed uniformare i format di tale descrizione, sino a livello di singolo modulo didattico, nel rispetto delle peculiarità delle singole discipline. Il CdS è consapevole che le indicazioni relative ai criteri e alle modalità di verifica talvolta si limitano ad indicare le modalità, spesso senza distinzione fra la valutazione delle conoscenze e quella delle competenze. Tale tema potrebbe essere affrontato nell'ottica dell'aggiornamento sulle metodologie didattiche rivolto ai docenti. Il CdS è inoltre invitato a vigilare sulla effettiva attuazione della revisione da parte dei docenti e sulla coerenza della modalità di verifica rispetto agli obiettivi formativi.

I requisiti di docenza in termini di numerosità e qualificazione sono ampiamente soddisfatti. La elevata quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi. Buono il quoziente studenti/docenti. Sebbene non siano state pianificate iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche, l'emergenza sanitaria da COVID 19 ha forzato verso un aggiornamento delle modalità di erogazione della didattica. Ciò può costituire lo spunto per ulteriori approfondimenti ed aggiornamenti delle metodologie didattiche (es. didattica blended), anche in considerazione delle peculiarità dei CdS in scienze del movimento.

Sulla base degli esiti del monitoraggio svolto dall'Ateneo, il livello di gradimento riguardo ai servizi di supporto alla didattica appare generalmente buono. La CPDS valuta la qualità dei servizi in occasione della propria relazione annuale ed il CdS recepisce tali informazioni ed agisce di conseguenza per quanto di sua pertinenza. La criticità segnalata ripetutamente riguardo il wi-fi è stata affrontata dall'Ateneo di recente, anche al fine di soddisfare le esigenze scaturite dalla necessità di erogare la didattica a distanza in relazione alla emergenza sanitaria da COVID19. Sempre in relazione a tale condizione emergenziale, le criticità segnalate riguardo gli orari di accesso alla biblioteca potrebbero trovare parziale giovamento dalle aumentate possibilità di fruizione delle risorse bibliotecarie. Il portale di Ateneo, ed il relativo spazio dedicato al CdS, necessitano un adeguamento per consentire un più efficace canale informativo con i portatori di interesse interni ed esterni.

Il CdS ha messo in atto un'attività di confronto collegiale costante ed in grado di fornire azioni correttive tempestive. L'AQ della didattica è oggetto di uno specifico punto all'ordine del giorno di ogni riunione di consiglio di CdS. Gli attori della AQ della didattica possono interagire agevolmente, sebbene il CdS auspichi un più efficace coordinamento tra gruppo AQ, CPDS e PQA. Recentemente (maggio 2020) il PQA ha predisposto delle linee guida per le segnalazioni da parte degli studenti, il cui iter è in fase di implementazione da parte del PQA e della CPDS. Il Nucleo invita a prendere atto ed a pubblicizzare tali procedure.

A partire dal 2016 il CdS si è dotato di un comitato di indirizzo ed ha interagito regolarmente con le parti interessate, anche se l'ultimo incontro risale a fine 2017. Il PQA ha prodotto recentemente delle linee guida per la consultazione delle parti sociali, che il Nucleo invita a seguire per riprendere il dialogo con gli interlocutori esterni.

Gli esiti occupazionali sono buoni. Il Nucleo sollecita in proposito il CdS per l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, o stage rilevanti alla formazione del laureato magistrale in attività motoria preventive e adattate, allo scopo migliorare ulteriormente le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Gli strumenti messi in atto dal CdS per monitoraggio dell'efficacia appaiono adeguati e tengono in debito conto la voce degli attori dell'AQ della didattica ai diversi livelli e dei vari portatori di interesse.

In conclusione, il Nucleo esprime un giudizio complessivamente positivo sul Corso di Studi in Attività Motorie Preventive Adattate e ricorda al CdS di dare riscontro delle azioni intraprese a seguito dell'audizione, rendicontandone lo stato nei documenti di AQ.

**F.to il Presidente del Nucleo di Valutazione**

**Prof. Massimo Sacchetti**